



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

ASSE 1

Innovazione ed economia della conoscenza

LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1

Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde

AZIONE C

Progetto TREND

(Tecnologia ed innovazione per il **R**isparmio e l'efficienza **EN**ergetica **D**iffusa)

BANDO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI CHECK-UP ENERGETICI PRESSO LE MPMI**

Sommario

Art. 1	
PREMESSE	
Art. 2	
FINALITÀ	
Art. 3	
DEFINIZIONI	
Art. 4	
DOTAZIONE FINANZIARIA	
Art. 5	
FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO FINANZIARIO	
Art. 6	
SOGGETTI BENEFICIARI	
Art. 7	
PROGETTI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI	
Art. 8	
SPESE AMMISSIBILI	
Art. 9	
TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
Articolo 10	
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	
Art. 11	
ISTRUTTORIA DEI PROGETTI	
Art. 12	
AMMISSIONE DELLE DOMANDE AL FINANZIAMENTO	
Art. 13	
CONTROLLI	
Art. 14	
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	
Art. 15	
DECADENZA DAL CONTRIBUTO E RINUNCE	
Art. 16	
OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	
Art. 17	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Art. 18	
PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	
Art. 19	
INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90	
Art. 20	
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196	
Art. 21	
DISPOSIZIONI FINALI	
Allegato 1	
PROPOSTA DI PROGETTO	

BANDO

per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di check-up energetici presso le MPMI lombarde secondo i criteri e le modalità di seguito riportate e nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

ART.1 **PREMESSE**

Il progetto TREND – Tecnologia e innovazione per il Risparmio e l'efficienza ENergetica Diffusa

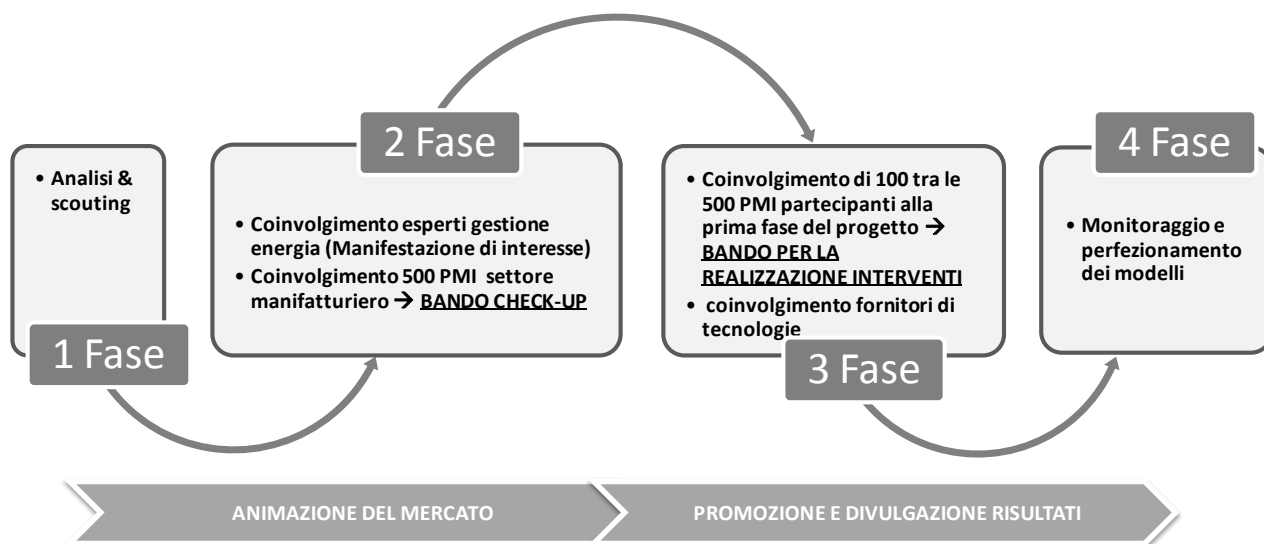
- si colloca nell'ambito dell'Asse 1 *"Innovazione ed Economia della Conoscenza"* del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia;
- intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.1 individuato all'interno di tale asse (*"Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde, attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza"*) attraverso la promozione di interventi innovativi volti al risparmio energetico e alla produzione di energia tramite il ricorso a fonti energetiche alternative nelle micro, piccole e medie imprese lombarde;
- mira a favorire la crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde, attraverso un'azione che possa anche avere un'importante ricaduta quale la diminuzione degli impatti ambientali delle attività produttive;
- tende a testare, validare e sostenere la diffusione di modelli di eco-innovazione che possano concorrere allo *"sviluppo della capacità d'innovazione e d'azione delle MPMI lombarde sul mercato globale (check-up aziendali, technology audit, strategie tecnologiche, business planning)"*, in accordo alla linea d'intervento 1.1.2.1 del suddetto Obiettivo specifico 1.1, per la gestione efficiente dei processi produttivi e l'utilizzo di fonti energetiche alternative nelle MPMI lombarde.

I modelli proposti nascono dall'analisi, condotta anche in collaborazione con centri di ricerca, delle esperienze presenti a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale in tema di innovazione nel settore delle tecnologie per l'energia ed anche da attività (di diagnosi) già condotte nell'ambito delle MPMI lombarde del settore manifatturiero. I modelli individuati si caratterizzano per un elevato potenziale di impatto e un elevato grado di replicabilità in particolare nell'ambito delle MPMI manifatturiere e dei settori produttivi più significativi nel contesto regionale. La loro adozione da parte delle MPMI lombarde permetterebbe inoltre di creare valore aggiunto in ambito regionale con l'impulso a filiere e distretti che operano nel settore delle tecnologie efficienti. Un primo elenco dei modelli di innovazione ed efficienza energetica è riportato nell'Allegato 1 sezione C.

Attraverso il Progetto TREND si intende avviare un percorso virtuoso ed innovativo di accompagnamento e supporto alle imprese orientato alla sostenibilità energetico-ambientale che nell'arco di tre anni prevede lo sviluppo di diverse iniziative di finanziamento e il coinvolgimento di fornitori di servizi professionali e di tecnologie.

La prima di queste iniziative, oggetto del presente bando, prevede il finanziamento di attività di check-up energetico a favore di 500 MPMI lombarde a partire dalle quali valutare le opportunità di intervento per ridurre i consumi energetici delle imprese e di implementare un numero significativo di soluzioni innovative di efficientamento e produzione di energia da fonti rinnovabili.

Successivamente, per 100 di queste imprese è infatti previsto il finanziamento degli interventi di efficientamento individuati nella precedente fase di check-up che possano garantire i migliori risultati, in termini di innovatività, risparmio di energia, replicabilità/valore aggiunto a livello regionale, crescita di competitività, rispetto al costo dell'intervento.



ART.2 **FINALITÀ**

Il presente bando promuove la realizzazione di *check-up* energetici presso le micro, piccole e medie imprese del settore manifatturiero (Attività primaria Sezione C, Ateco 2007) per l'individuazione di interventi volti al risparmio energetico e alla produzione di energia tramite il ricorso a fonti energetiche rinnovabili.

Le imprese del settore manifatturiero si caratterizzano infatti per una più elevata intensità energetica (consumi in rapporto al valore aggiunto) rispetto a quelle di altri settori.

ART.3 **DEFINIZIONI**

Al fine del presente bando si intende per:

a) *Micro, Piccole e medie imprese (MPMI)*: le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (CE) 800/2008.

b) *Check-up energetico*: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

c) *Esperto in gestione dell'energia*: soggetto che ha le conoscenze, le esperienze e le capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente. Ai sensi del presente bando le MPMI beneficiarie possono avvalersi per la realizzazione del *check-up* energetico di un esperto in gestione dell'energia qualificato in accordo alla Norma UNI CEI 11339:2009 (si veda manifestazione di interesse di Regione Lombardia pubblicata con decreto n. 4290 del 27 aprile 2010), nonché di avvalersi di altri esperti che abbiano svolto incarichi in ambito di efficienza energetica presso imprese (si veda decreto no. 5598 del 27/5/2010).

ART. 4 **DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Per la concessione dei contributi previsti dal presente bando le risorse finanziarie disponibili sono pari ad Euro **2.500.000,00**. Detto importo trova copertura a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR FESR Lombardia 2007-2013.

ART. 5 **FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO FINANZIARIO**

1. L'aiuto finanziario, nei limiti delle intensità previste dal presente bando, è concesso nella forma di contributo diretto alla spesa e non potrà superare l'importo di **Euro 5.000,00** per singolo progetto ed impresa.

2. L'entità dell'finanziamento concessa al *Soggetto Beneficiario* è pari massimo al 75% dei costi ritenuti ammissibili.

3. L'ammontare del finanziamento concesso è rideterminato al momento dell'erogazione a saldo ai fini della verifica del rispetto delle intensità massime concedibili, sulla base dei costi effettivamente sostenuti. I finanziamenti concessi non possono in ogni caso essere aumentati.

4. I finanziamenti previsti ai sensi del presente bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o finanziamento regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario, fatto salvo quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Per gli aiuti concessi entro il 31/12/2010, salvo proroga, l'aiuto di stato è accordato nei limiti ed alle condizioni previste per gli aiuti di importo limitato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Commissione europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili, come da autorizzazione della CE, decisione del 28 maggio 2009, aiuto di stato n. 248/2009 - Italia "Aiuti di importo limitato";

6. Per gli aiuti concessi a partire dal 01/01/2011 le imprese beneficiarie sono soggette alla regola del "de minimis", così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n.1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28 dicembre 2006).

7. L'impresa in sede di presentazione della domanda dovrà autocertificare i contributi già ottenuti o richiesti che incidano sul massimale, sia per gli aiuti di importo limitato che per gli aiuti d'importanza minore "de minimis" di cui ai precedenti commi 5 e 6 del presente articolo.

ART. 6

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse ai finanziamenti previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, in forma singola, la cui **attività primaria** ricada nell'**Ambito C - Attività Manifatturiere** - così come definito secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

2. Alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti (*Soggetti Beneficiari*) devono risultare in attività e possedere i seguenti requisiti:

- avere una sede operativa in Lombardia (**presso cui deve essere realizzato il check-up energetico oggetto del finanziamento**);
- rientrare nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione della commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20 maggio 2003), ripresa tra gli altri anche dal Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione in Allegato 1;
- avere un consumo annuo di energia elettrica superiore a 100.000 kWh e / o consumo di gas metano superiore a 20.000 Nm³ (o energia primaria equivalente per altri combustibili¹);
- svolgere attività d'impresa ed essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali, né essere in liquidazione volontaria;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria o impegnarsi ad aderire a essa entro l'esercizio successivo a quello di presentazione della domanda;
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

3. Sono escluse dai finanziamenti concessi:

- a) le imprese escluse dalla applicazione del Reg. (CE) 1998/2006 art.1, lettere da a) a h);
- b) le imprese in difficoltà così come definite all'art.1, comma 7, del Reg. (CE) 800/2008;
- c) le imprese "che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");

¹ Si può calcolare l'equivalenza in termini di energia primaria tra gas metano ed altri combustibili con riferimento al potere calorifico inferiore del combustibile.

d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, ai sensi dell'art.14 del Regolamento (CE) n.659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999.

4. Ogni impresa può prendere parte ad un solo progetto candidato alla concessione del finanziamento.

ART. 7

PROGETTO ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

1. I *check-up* energetici devono essere finalizzati a fornire alle imprese interessate la conoscenza della propria struttura dei consumi energetici, attraverso una specifica attività di indagine che individui le eventuali attuali criticità e i possibili ambiti di miglioramento, valutando quindi in maniera preliminare gli interventi che possano portare a una riduzione dei consumi specifici di energia nei processi produttivi e ad incrementare la competitività attraverso progetti innovativi volti alla riprogettazione, riorganizzazione, riqualificazione di cicli e linee produttive e all'introduzione di tecnologie basate sulle fonti di energia rinnovabili.

2. Ai fini della loro ammissibilità i progetti dovranno:

- essere riferiti esclusivamente ad attività di *check-up* da realizzarsi in sedi operative dei *Soggetti Beneficiari* localizzate in Regione Lombardia;
- garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza;
- essere completi e pienamente conformi a quanto stabilito all'art. 9 del presente bando;
- rispettare le tempistiche e le procedure previste dal presente bando.

3. I progetti e le attività di *check-up* devono essere avviati, pena la decadenza del finanziamento provvisoriamente concesso, successivamente alla presentazione della domanda.

ART. 8

SPESE AMMISSIBILI

1. Nel rispetto delle indicazioni e dei limiti indicati nel presente bando, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa e di costo:

a) **consulenze per la realizzazione del *check-up* energetico** fatturate dall'esperto in gestione dell'energia, definito ai sensi dell'art. 3 del presente bando, indicato dall'impresa in fase di compilazione della domanda di adesione al bando. Nel caso in cui l'esperto operi per conto di una società la fattura dovrà essere emessa dall'impresa stessa.

2. Non sono considerate ammissibili le spese quietanzate per contanti e con assegni.

3. Ai fini degli obblighi di rendicontazione richiamati all'art. 14 del presente bando, tutte le spese ed i costi devono:

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo

importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

- essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate;
- essere effettuati successivamente alla presentazione della domanda e entro i termini stabiliti per la conclusione del progetto, come meglio indicati nel successivo art. 14.

4. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le spese:

- a) fatturate all'impresa beneficiaria dal Legale Rappresentante, dai Soci dell'impresa, da Società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art.2359 del Codice Civile;
- b) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- c) destinate alla remunerazione di attività di servizi realizzate presso impresa diversa da quella richiedente.

5. Le spese relative all'acquisizione di servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

6. Il quadro riassuntivo delle spese sostenute e quietanzate deve essere firmato dal legale rappresentante e dal revisore dei conti come indicato nel modello on-line disponibile sul sistema informativo.

7. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai Regolamenti (CE) 1080/2006, al Regolamento (CE) 1083/2006 e al D.P.R. n. 196/2008 del 3 ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 9

TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento devono essere presentate esclusivamente per mezzo del *Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line"* (d'ora in avanti semplicemente *Sistema Informativo* o *Sistema*), raggiungibile all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/fesr/>

Il sistema è accessibile mediante la *Registrazione* di una persona fisica - rappresentante legale dell'impresa o delegata del procedimento di richiesta dell'aiuto finanziario - e successiva *Profilazione* dell'Impresa richiedente il finanziamento. Nel corso della fase di *Registrazione*, il Sistema rilascerà dei codici personali (*Nome Utente* e *Password*) che potranno essere poi utilizzati per ogni successivo accesso.

Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione delle imprese richiedenti sono raggiungibili all'indirizzo internet:

<https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

2 La procedura informatica, utile alla presentazione dei Progetti a valere sul presente Bando, sarà disponibile nel *Sistema Informativo* **a partire dalle ore 9.30 del giorno 30 settembre 2010 fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno 5 novembre 2010**; per la presentazione delle domande dovrà

essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione **Bandi** del citato *Sistema Informativo*, dove sono presenti anche tutte le informazioni utili alla corretta compilazione delle domande.

3. Le domande di partecipazione al Bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente entro le ore 12.00 del 5 novembre 2010; ai fini di detto termine farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del *Sistema Informativo*.

4. La domanda di ammissione al finanziamento, che sarà generata dal *Sistema Informativo* al termine del caricamento dei dati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente corredata dei seguenti allegati, redatti elettronicamente secondo i relativi *fac-simile* disponibili nel *Sistema Informativo*:

- **Allegato 1 Proposta di Progetto (sezioni A B C D1)**

Sezione A: dati sui consumi energetici attuali dell'impresa

Sezione B: descrizione qualitativa delle fasi con cui verrà svolta l'attività di *check-up* e dei risultati che si intendono conseguire con la stessa

Sezione C: indicazione dei modelli di intervento che l'impresa intende valutare, in maniera preliminare, nell'ambito del *check-up*

Sezione D1: dati relativi all'esperto che effettuerà il *check-up* energetico nel caso in cui l'impresa non intenda avvalersi di fornitori di servizi che si sono candidati nella manifestazione d'interesse promossa da Regione Lombardia

- **Informazioni relative al calcolo della Dimensione di Impresa.**

5. La domanda di finanziamento ed i relativi allegati, prima del loro caricamento definitivo nel *Sistema Informativo*, dovranno essere opportunamente validati, pena l'inammissibilità, mediante l'apposizione della **firma digitale** da parte del Legale Rappresentante dell'impresa².

ART. 10 **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

1. **Non sono ammissibili** i progetti:

- trasmessi con modalità differenti e/o oltre i termini temporali previsti dall'art.9;
- presentati da *Soggetti Beneficiari* per i quali si sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 6;
- aventi caratteristiche diverse da quanto stabilito dall'articolo 7;
- la cui documentazione risulti incompleta o mancante.

2. Regione Lombardia, nel corso delle attività di istruttoria formale, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata per la domanda di ammissione che si rendessero

² Ai fini del presente Bando, Regione Lombardia accetterà indifferentemente file firmati digitalmente per mezzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) ovvero file firmati digitalmente con altri sistemi di firma forte presenti sul mercato (l'elenco dei certificatori autorizzati è raggiungibile all'indirizzo web: www.cnipa.gov.it).

Per effettuare la firma digitale con CRS, dovrà essere stato precedentemente installato sul computer in uso il software CRS Manager reperibile all'interno del CRS-kit acquistato in edicola (lettore di smart card Bit4id + CD-Rom) o sul sito www.crs.lombardia.it che riporta anche tutte le indicazioni per l'installazione ed il test del programma.

Si dovrà inoltre disporre di un lettore di Smart Card per la lettura fisica della CRS e del PIN Code della carta, ricevuto via posta o precedentemente richiesto all'ASL di appartenenza (c/o ufficio scelta e revoca del medico).

In caso di impiego di altri sistemi di firma digitale forte invece si dovranno utilizzare il software e le indicazioni fornite dal soggetto emittitore della carta posseduta.

necessari, fissando i termini per la risposta, termini che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

ART. 11 **ISTRUTTORIA DEI PROGETTI**

1. L'istruttoria delle istanze presentate è sviluppata con la modalità valutativa "a sportello".
2. L'attività istruttoria delle domande è effettuata dalla struttura responsabile di Regione Lombardia avvalendosi anche del supporto di un'assistenza tecnica dedicata, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente il Progetto.
3. Le istruttorie vengono effettuate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e comunque per un massimo di 500 imprese beneficiarie, con riferimento:
 - alla completezza della documentazione;
 - alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei progetti presentati come indicato agli artt. 6 e 7 del presente bando;
 - alla inclusione, nella proposta, di almeno uno dei modelli innovativi proposti nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle MPMI lombarde.

ART.12 **AMMISSIONE DELLE DOMANDE AL FINANZIAMENTO**

1. Regione Lombardia, con cadenza di norma non superiore ai **30 giorni consecutivi** decorrenti dalla data di apertura dello sportello, procederà ad effettuare la fase istruttoria e ad emettere il decreto delle domande ammesse e non ammesse fino alla data massima del 5 dicembre 2010, fatto salvo eventuali richieste di documentazione integrativa, come indicato al successivo comma 2.

I decreti saranno pubblicati sul BURL, sul sito internet di Regione Lombardia, della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione e sul portale integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

2. In caso di documentazione carente, i termini decorrono dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

ART. 13 **CONTROLLI**

1. I *Soggetti Beneficiari* sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento (CE) 1083/2006, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.

2. Sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la veridicità delle informazioni rese nella relazione di *check-up* presentata e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

ART. 14

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il finanziamento sarà erogato, previa rendicontazione delle spese sostenute, in una singola tranche a saldo, compresa nel limite massimo dell'aiuto finanziario concesso.

2. A conclusione dei *check-up*, la richiesta di liquidazione, pena la decadenza del contributo, dovrà essere corredata da:

- giustificativi con fattura delle spese sostenute;
- quietanze relative alle spese sopra indicate;
- relazione tecnica attestante la conclusione delle attività, il raggiungimento degli obiettivi previsti ed i risultati dell'attività di *check-up* eseguita, firmata da un esperto in gestione dell'energia qualificato secondo la norma UNI CEI 11339:2009 o altro esperto che abbia svolto incarichi in ambito di efficienza energetica presso imprese. Tale relazione tecnica dovrà essere redatta in conformità a quanto dichiarato, in sede di presentazione della domanda, con la proposta di *check-up* ed in particolare con riferimento alla Sezione B e C dell'Allegato 1 del presente bando. Nel caso in cui l'impresa si avvalga di altro esperto, dovrà anche essere allegata la Sezione D2 dell'Allegato 1 del presente bando debitamente compilata e sottoscritta a cura del fornitore di servizi;
- comunicazione attraverso procedura telematica dei seguenti dati: consumi energetici generali (energia elettrica, gas metano, ecc.); analisi dei consumi di edifici, impianti, apparecchiature; elenco e valutazione attraverso indicatori degli interventi di efficientamento individuati.

3. La *Richiesta di Liquidazione* dovrà essere presentata dai *Soggetti Beneficiari* esclusivamente attraverso il *Sistema Informativo*, secondo le indicazioni del manuale messo a disposizione da Regione Lombardia. Detta richiesta dovrà essere trasmessa digitalmente entro e non oltre **il 28 febbraio 2011** a conclusione dell'attività di *check-up*; si considera conclusione dell'attività la data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa.

4. L'erogazione del saldo, avverrà con decreto del dirigente responsabile del procedimento, previo inoltro della sopra indicata richiesta del *Soggetto Beneficiario*, corredata dalla documentazione indicata al comma 2 del presente articolo e previa valutazione da parte della struttura responsabile di Regione Lombardia avvalendosi anche del supporto di un'assistenza tecnica dedicata.

5. Regione Lombardia provvederà all'erogazione del contributo ritenuto ammissibile entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

ART. 15

DECADENZA DAL CONTRIBUTO E RINUNCE

1. Qualora i *Soggetti Beneficiari* non rispettino le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente bando ovvero nel caso in cui le attività realizzate e/o i risultati conseguiti non siano conformi a quanto indicato nel progetto ritenuto ammissibile, la concessione dell'aiuto finanziario è soggetta a decadenza. La decadenza è disposta con decreto del responsabile del procedimento.

2. L'aiuto finanziario è altresì soggetto a decadenza qualora:

- il beneficiario comunichi la rinuncia al finanziamento concesso;
- in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o la mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato ovvero le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino mendaci;
- la richiesta di liquidazione non pervenga nei modi e nei tempi previsti.

3. Qualora i *Soggetti Beneficiari* intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento, mediante comunicazione formale inviata per lettera Raccomandata a.r. al seguente indirizzo:

Regione Lombardia
Direzione Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione
U.O. Competitività
Via Pola, 12/14
20124 MILANO MI

ART. 16

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I *Soggetti Beneficiari*, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la decadenza del contributo, sono obbligati a:

- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o localizzazioni relative agli investimenti preventivati;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate; salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altri contributi ottenuti per le medesime spese salvo quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20/07/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dello stesso, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 (art.69) e del regolamento (CE) 1828/2006, e secondo le modalità previste dalle linee guida per

le attività di Comunicazione del POR FESR, disponibili all'indirizzo www.fesr.regione.lombardia.it.

ART. 17

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile dell'attuazione della linea di intervento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.

ART. 18

PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it, area "Programmazione Comunitaria 2007-2013", sezione "Programma Operativo Competitività FESR", link grafico "Finanziamenti On-Line" e sul sito della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione:

www.industria.regione.lombardia.it.

2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: asse1fesr@regione.lombardia.it.

3. Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il *Call Center* di Lombardia Informatica al numero verde **800.131.151**, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

ART. 19

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90

1. Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'**Unità Organizzativa Competitività** della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, sita in Milano, Via Pola, 12/14.

2. L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo V della Legge Regionale della Lombardia n.30/1999.

ART. 20

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196

1. Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, si forniscono le seguenti informazioni:

I Titolari del trattamento dei dati sono:

- il Presidente della Giunta regionale della Lombardia, Via F. Filzi 22, 20124 Milano;
- Cestec Spa, nella persona del Presidente, Viale Restelli 5/A – 20124 Milano.

I Responsabili del trattamento dei dati sono:

- il Direttore Generale della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione di Regione Lombardia, Via Pola 12/14, 20124 Milano;
- Cestec Spa, nella persona del Direttore Generale di Cestec Spa – Viale Restelli 5/A – 20124 Milano.

2. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati saranno inoltre utilizzati in forma anonima e aggregata dal titolare del trattamento, nel rispetto della normativa citata, al fine di costituire una banca dati per l'organizzazione di informazioni storico-statistiche sui consumi energetici e sulle migliori pratiche di efficienza energetica nelle micro, piccole e medie imprese lombarde.

ART. 21

DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente bando.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
3. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

ALLEGATO 1 PROPOSTA DI PROGETTO

Sezione A - DATI SU ENERGIA IN IMPRESA

Dati generali unità produttiva soggetta a check-up energetico:	
- Superficie uffici	(m2)
- Superficie coperta produzione/commerciale (m2)	(m2)
- Turni lavorativi giornalieri	
- Ore lavorative settimanali	
- Spesa complessiva delle risorse energetiche impiegate	(€)
- Incidenza percentuale della spesa complessiva delle risorse energetiche impiegate sul costo totale della produzione	(%)

Bilancio energetico aziendale	
Consumi elettrici	
Consumo annuale di energia elettrica	(kWh)
Spesa annuale per l'approvvigionamento di energia elettrica	(€)
Utilizzo dell'energia elettrica per:	
<i>processi produttivi* termici</i>	<input type="checkbox"/>
<i>processi produttivi meccanici</i>	<input type="checkbox"/>
<i>attività di ufficio, illuminazione ambienti uffici e produzione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>climatizzazione o condizionamento ambienti</i>	<input type="checkbox"/>
<i>raffreddamento per processi produttivi, conservazione ecc.</i>	<input type="checkbox"/>
Consumi di gas metano/altri combustibili	
Consumo annuale di gas metano	(Nm3)
Spesa annuale per l'approvvigionamento di gas metano	(€)
Consumo annuale di altri combustibili/vettori (kWh o altra unità di misura da specificare)	()
Spesa annuale per l'approvvigionamento di altri combustibili	(€)
Utilizzo del gas metano per:	
<i>riscaldamento/condizionamento uffici</i>	<input type="checkbox"/>
<i>riscaldamento/condizionamento ambienti produttivi</i>	<input type="checkbox"/>
<i>riscaldamento/condizionamento magazzini/altri locali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>processi produttivi</i>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di altri combustibili/vettori per:	
<i>riscaldamento/condizionamento uffici</i>	<input type="checkbox"/>
<i>riscaldamento/condizionamento ambienti produttivi</i>	<input type="checkbox"/>
<i>riscaldamento/condizionamento magazzini/altri locali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>processi produttivi</i>	<input type="checkbox"/>
Quale sistema di distribuzione del calore è presente:	
<i>circuito acqua calda</i>	<input type="checkbox"/>
<i>circuito vapore</i>	<input type="checkbox"/>
<i>altro (specificare)</i>	<input type="checkbox"/>

Produzione interna	
Autoproduzione di energia elettrica	Sì <input type="checkbox"/> - No <input type="checkbox"/>
Stima della % autoprodotta sul totale consumato ...	(%)
Se presente, specificare se	
<i>solo produzione elettrica</i>	<input type="checkbox"/>
<i>cogenerazione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>trigenerazione</i>	<input type="checkbox"/>

Fonti rinnovabili	
Specificare se è presente un impianto alimentato a fonte rinnovabile	Sì <input type="checkbox"/> - No <input type="checkbox"/>
Se presente, indicare	
	<i>tipo di fonte</i>
	<i>potenza elettrica installata</i> (kW)
	<i>Potenza termica installata</i> (kW)

Gestione energia	
L'impresa ha un team o almeno una persona dedicata all'energy management?	Sì <input type="checkbox"/> - No <input type="checkbox"/>
Negli ultimi anni sono state implementate misure e/o programmi finalizzati a limitare i consumi energetici?	Sì <input type="checkbox"/> - No <input type="checkbox"/>
Negli ultimi 3 mesi (ovvero dopo l'1/1/2010) è stato effettuato un <i>check-up</i> (diagnosi) energetico aziendale utile ai sensi del bando?	Sì <input type="checkbox"/> - No <input type="checkbox"/>
Possesso di certificazioni di processo/di prodotto	<input type="checkbox"/> ISO 9001 <input type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> EN 16001 <input type="checkbox"/> EMAS <input type="checkbox"/> Certificazione Ecolabel per una o più linee produttive dell'impresa <input type="checkbox"/> Altre certificazioni (specificare): _____

Sezione B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI CHECK-UP

(descrivere come verrà svolta l'attività di check-up, in riferimento ai punti seguenti)

- 1) obiettivi generali del check-up *(descrivere lo scopo per il quale il check-up viene effettuato e precisare il livello di approfondimento che si intende raggiungere, max. 2000 caratteri)*

- 2) fase di acquisizione dei dati sui consumi di energia e sulla dotazione di macchinari/tecnologie che utilizzano energia, attraverso l'analisi della documentazione disponibile o tramite rilievi diretti *(indicare i dati che verranno raccolti e le modalità di raccolta, es. documentazioni disponibili e/o rilievo diretto, max. 5000 caratteri. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo dei dati/documenti che potrebbero essere inclusi in questa fase)*
 - *bollette/fatture di tutte le fonti di energia utilizzate per gli ultimi tre anni,*
 - *contratti di fornitura dell'energia,*
 - *breve descrizione del processo produttivo (fasi, reparti, ecc.), con elenco e descrizione di macchinari e attrezzature che determinano i consumi energetici,*
 - *dati relativi ad altri fattori che determinano i consumi energetici (volume produzione e/o input di materiale in un processo produttivo; dati climatici reali della località in cui è situata l'unità produttiva; ecc.) e che permettono quindi di normalizzare i consumi energetici annuali,*
 - *eventuali relazioni tecniche disponibili, dalle quali si possano sintetizzare informazioni sulla "situazione energetica" del sito/unità produttiva e/o su interventi di miglioramento già ipotizzati,*
 - *modalità attuali di gestione dell'energia (è presente un energy manager/responsabile per l'energia? è presente un monitoraggio dei consumi? l'efficienza energetica è tenuta in considerazione in fase di acquisto di nuove attrezzature? l'impresa è al corrente delle buone norme e delle migliori tecnologie disponibili per un uso sostenibile dell'energia? l'impresa ha consultato un esperto per migliorare l'efficienza energetica?)*

- 3) fase di analisi ed elaborazione dei dati al fine di identificare gli ambiti di miglioramento *(descrivere come verranno valutati ed elaborati i dati raccolti e come verranno individuati gli ambiti di miglioramento, max. 1000 caratteri)*

- 4) fase di elencazione di tutti i possibili interventi di incremento di efficienza/riduzione dei consumi e stima del potenziale totale di risparmio per i diversi ambiti *(descrivere come verranno valutati gli interventi specifici individuati e come verranno selezionati quelli da ritenersi prioritari, max. 5000 caratteri. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di possibili metodi di valutazione)*
 - *analisi tecnico-economica dell'intervento, con particolare riferimento a:*
 - o *confini (processo riprogettato/riorganizzato oppure macchinario/insieme di macchinari/apparecchiature sostituiti o ammodernati) e descrizione dell'intervento e delle tecnologie di riferimento (standard di efficienza energetica),*
 - o *attuale consumo delle macchine/apparecchiature/dispositivi oggetto di intervento,*
 - o *investimento richiesto,*
 - o *stima consumo normalizzato post-intervento e calcolo risparmio di energia,*
 - o *fasi e tempi di attuazione dell'intervento.*
 - *elaborazione di indici economici quali Tempo di Ritorno (e/o Valore Attuale Netto e/o Tasso Interno di Rendimento) dell'investimento,*
 - *Calcolo delle emissioni di CO₂ eq evitate*

Sezione C – MODELLI DI INTERVENTO VALUTATI NEL CHECK-UP

(selezionare i modelli la cui possibilità di adozione si intende valutare, in maniera preliminare, con il check-up)

1. un primo livello prevede l'avvio sistematico di interventi puntuali di manutenzione ordinaria/straordinaria e di ottimizzazione, molto importante per ridurre i consumi energetici delle imprese nella situazione attuale (business as usual).

Indicare quali tra i seguenti interventi potrebbero essere pertinenti per l'impresa

- mantenere le lampade e i riflettori puliti
- utilizzare lampade e apparecchi illuminanti ad alta efficienza
- utilizzare una fonte di illuminazione più efficiente
- ridurre l'illuminazione al minimo livello necessario
- installare apparecchi deflettori per ridirezionare il flusso luminoso
- utilizzare sistemi di trasmissione ad alta efficienza
- ottimizzare il fattore di potenza impegnata dell'impianto
- utilizzare una tipologia di motori elettrici più efficiente
- utilizzare motori a velocità variabile per pompe, compressori, ecc...
- utilizzare/acquistare un compressore di taglia adeguata all'effettivo uso
- ridurre la pressione dell'aria compressa al minimo richiesto
- eliminare o ridurre l'utilizzo dell'aria compressa per operazioni di raffreddamento, movimentazione fluidi, movimentazione prodotti o asciugatura
- installare le bocche di aspirazione dei compressori nel luogo più fresco possibile
- eliminare le perdite di fluidi nei circuiti/valvole in pressione
- recupero di calore dal compressore dell'aria
- analizzare i gas di combustione per garantire un adeguato rapporto aria/combustibile
- utilizzare la minima pressione di vapore necessaria
- riparare e eliminare le perdite di vapore
- minimizzare l'utilizzo di acqua
- ridurre la temperatura dell'acqua calda al minimo richiesto
- isolare i circuiti di vapore/acqua calda
- isolare le apparecchiature scoperte
- utilizzare il calore in eccesso dai fluidi in circolazione per il riscaldamento dell'aria dell'impianto di combustione
- riutilizzare o riciclare l'aria calda o fredda in eccesso dai processi
- utilizzare uno spessore adeguato di materiale isolante per l'edificio
- installare sensori di presenza
- installare timer e termostati
- installare dei timer per la regolazione automatica della temperatura
- utilizzare controller a fotocellule
- spegnere le apparecchiature durante le pause, ridurre i tempi di accensione/funzionamento delle apparecchiature
- rischedulare le operazioni dell'impianto per ridurre il carico e evitare picchi di consumo
- sostituire apparecchiature elettriche con apparecchiature funzionanti con combustibili fossili
- installare una valvola di tiraggio dell'aria/economizzatore sull'unità di condizionamento

2. un secondo livello prevede un approccio sistemico all'innovazione e all'incremento dell'efficienza energetica e riduzione degli impatti ambientali delle proprie attività, valutate in modo complessivo.

Indicare quali tra i seguenti modelli saranno valutati in maniera preliminare con il check-up e per quali motivi/finalità

- riprogettazione/riorganizzazione complessiva dei processi volta alla minimizzazione dell'intensità energetica a parità di produzione (tecnologie/sistemi di produzione innovativi e dotati di sistemi di controllo/automazione innovativi, flussi dei materiali, layout reparti, turni, carichi di lavoro, procedure, informazione/formazione del personale), anche attraverso modellizzazione dei flussi energetici, definizione di indicatori di prestazione, benchmarking, ecc.;

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

- ottimizzazione complessiva delle fasi di generazione, distribuzione, utilizzo (anche per riscaldamento/raffrescamento ambienti) e recupero (anche di calore) dei fluidi di

processo/servizio (vapore, acqua calda, aria compressa, fluidi freddi), anche attraverso maggiore integrazione e utilizzo di tecnologie avanzate (caldaie e scambiatori di calore ad elevata efficienza, pompe di calore, chillers, ecc.);

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

- ottimizzazione complessiva dei sistemi/macchinari utilizzati per gli azionamenti all'interno del sito produttivo (macchine operatrici, movimentazione fluidi, manipolazioni materiali, macchine utensili, servomeccanismi, ecc.), considerando anche l'efficienza nella fornitura dell'energia elettrica (fattore di potenza, utilizzo di trasformatori a basse perdite) e adottando apparecchiature efficienti (es. motori) con opportuni strumenti di regolazione (inverter) e sistemi di controllo (es. controlli master per compressori);

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

- sistemi innovativi per l'utilizzo di energie rinnovabili/recupero di energia per la produzione di calore a bassa/media temperatura (es. tecnologia solare, geotermia, scarto di calore da cicli produttivi, ecc, anche abbinati ad altri ambiti quali l'accumulo del calore, la produzione elettrica con ciclo termico Rankine organico, la produzione di freddo, ecc.)

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

- sistemi ibridi per la generazione distribuita di energia, con sfruttamento prioritario delle energie rinnovabili (es. solare termico con biomassa/biogas; fotovoltaico con biomassa/biogas o con micro-cogenerazione a metano, ecc.), anche con sistemi di accumulo (batterie e accumulatori) di nuova concezione;

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

- sistemi per l'utilizzo di biomasse residuali (legno o residui agro-alimentari) per la produzione di calore e/o produzione combinata di energia elettrica, anche con valorizzazione di eventuali sottoprodotti in eccesso (es. calore attraverso piccole reti di teleriscaldamento, pellet, ecc.).

(motivi/finalità, max. 500 caratteri)

Sezione D1 - DATI RELATIVI ALL'ESPERTO CHE EFFETTUERÀ IL CHECK-UP ENERGETICO

(da compilarsi **A CURA DELL'IMPRESA** solo nel caso in cui **NON SI INTENDA** avvalersi di fornitore di servizi che si è candidato nella manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia)

Dati anagrafici

Nome e Cognome	
C.F.	
Riferimento e-mail	
Riferimento telefono	
L'ESPERTO opera	In qualità di: - Singolo professionista P.I. (*) - per conto di un' impresa di consulenza Ragione Sociale (*) P.I. (*)

Sezione D2 - DATI RELATIVI ALL'ESPERTO CHE EFFETTUERÀ IL CHECK-UP ENERGETICO

(da compilarsi **A CURA DEL FORNITORE DI SERVIZI** solo nel caso in cui **NON RISULTI** candidato nella manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia)

N.B.: in fase di rendicontazione, come previsto dall'art. 14 del presente bando, la richiesta di liquidazione dovrà essere corredata dalla relazione tecnica attestante la conclusione delle attività, il raggiungimento degli obiettivi previsti ed i risultati dell'attività di check-up eseguita, firmata da un esperto in gestione dell'energia qualificato secondo la norma UNI CEI 11339:2009 o altro esperto che abbia svolto incarichi in ambito di efficienza energetica presso imprese. In quest'ultimo caso, l'esperto dovrà aggiungere alla relazione tecnica del check-up anche i dati sotto indicati della sezione D2 debitamente compilata e sottoscritta

Incarichi ricoperti in ambito di efficienza energetica

TIPO DI INCARICO		Anni di esperienza
Energy manager	<input type="checkbox"/>	
Consulente energetico	<input type="checkbox"/>	
Certificatore energetico	<input type="checkbox"/>	
Consulente ISO 16001 e/o ISO 14000	<input type="checkbox"/>	
Progettazione di servizi d'impianto	<input type="checkbox"/>	
Gestione dei servizi d'impianto	<input type="checkbox"/>	
Gestione operations	<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare):		
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

Competenze nei settori manifatturieri riguardo ad energia e configurazioni impiantistiche (da 1 a 4: 1 - poco, 4 - molto)

	Energia	Configurazioni impiantistiche
industrie alimentari e delle bevande (cod. Ateco C10, C11);		
industrie tessili, dell'abbigliamento, pelle e accessori (cod. Ateco C13, C14, C15);		
industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili) (cod. Ateco C16);		
fabbricazione di prodotti chimici (cod. Ateco C20);		
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (cod. Ateco C22);		
fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (cod. Ateco C23);		
metallurgia (cod. Ateco C24);		
fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (cod. Ateco C25);		

	Energia	Configurazioni impiantistiche
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi (cod. Ateco C26);		
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche (cod. Ateco C27);		
fabbricazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici (cod. Ateco C28, C33.1);		
fabbricazione di mobili (cod. Ateco C30)		
Altro settore (specificare):		

Competenze nei seguenti sistemi di impianto (da 1 a 4: 1 - poco, 4 - molto)

Generazione e distribuzione calore/vapore	
Aria compressa	
Azionamenti	
Motori	
Cogenerazione	
Energia geotermica	
Energia solare	
Energia da biomassa	
HVAC	
Illuminazione	
Altro (specificare):	